

Lugano, 10 maggio 2012

Interpellanza Il Ticino migliore non è questo!

Gentili signore, egregi signori,

nelle scorse settimane sono apparsi anche a Lugano in luoghi strategici dei cartelloni che raffigurano una prostituta contenenti frasi a doppio senso per pubblicizzare il sito www.bestticino.ch: un sito che non illustra le bellezze paesaggistiche del Ticino, ma offre in modo molto esplicito servizi di escort di ogni genere, come rivelato dal settimanale Il Caffè del 28 aprile 2012.

Al di là del moralismo che si potrebbe fare sulla prostituzione, riteniamo inammissibile che si faccia pubblicità sulle pubbliche vie a favore della prostituzione.

Questa attività spesso copre attività criminali quali la tratta e lo sfruttamento di esseri umani e nuoce alla salute pubblica. Dietro alla prostituzione possono anche esserci storie di donne in miseria. La proliferazione di locali e attività a luci rosse non è senz'altro un motivo di vanto per la nostra Città. Preferiremmo di gran lunga che il nostro turismo e la nostra economia si sviluppassero in altre direzioni.

Non è la prima volta che sul suolo cittadino appaiono cartelloni relazionati a queste attività, riteniamo perciò che ora sia indispensabile adottare una regolamentazione in merito. La Città di Zurigo lo ha già fatto con una regolamentazione che prevede un controllo ex ante della cartellonistica e a livello cantonale è pendente un'iniziativa parlamentare del gruppo PS, che prevede la revoca/sospensione dell'autorizzazione per gli impianti che ospitano pubblicità sessiste e razziste.

Approfittiamo anche per chiedere qualche chiarimento sulla situazione a Lugano: in base a quanto indicato nel Caffè del 28 aprile, le autorità ritengono che la prostituzione non crea problemi. Siccome recentemente in tutto il Cantone sono state portate a termine retate con chiusura di ritrovi senza permessi d'esercizio della prostituzione, ci chiediamo se davvero tutto quanto avviene sul territorio cittadino sia in regola.

Perciò chiediamo al Municipio:

1. Intende il Municipio studiare e proporre una normativa per impedire sul suolo cittadino pubblicità lesive della dignità delle donne come quella menzionata?
2. Intende in alternativa attivarsi affinché si giunga ad una normativa a livello cantonale?
3. A Lugano quanti e dove sono ubicati i ritrovi che ospitano attività di prostituzione?
4. Quali sono i problemi determinati da questa attività per la sicurezza della Città e per la popolazione?

Ringraziamo per l'attenzione e salutiamo con molta stima.

Cristina Zanini Barzaghi, Enrica Bianchi, Francesca Bordoni Brooks, Melitta Jalkanen Keller, Maddalena Ermotti-Lepori, Laura Tarchini, Giovanna Viscardi, Giovanna Bordoni, Raffaella Martinelli Peter, Raoul Ghisletta, Stefano Szerdahelyi, Martino Rossi, Gianni Cattaneo, Lorenzo Jelmini, Aurelio Buletti, Alessandra Nosedà, Roberto Badaracco, Deborah Moccetti Bernasconi